

Biblioteca di Osteria Grande

biblioteca@cspietro.it @

051 945413 ☎

Viale D. Broccoli 41 📍



Novità. Ragazzi e adulti

Ottobre e novembre 2025



Novità. Prime letture



Ollie e l'orso vanno a scuola

Nicola Killen, Nord-Sud, 2022

Uuuh-uuuh... La sera prima dell'inizio della scuola, Ollie si sente nervosa. Quando finalmente riesce ad addormentarsi, viene svegliata all'improvviso da un gufo fuori dalla sua finestra. Seguendolo nel bosco, vede un corteo di molti altri animali! Ma dove staranno andando tutti? Unitevi a Ollie in un'avventura indimenticabile.

[inv. 30190 – R PL KILLN OLLEOV]



Quando sarò un cavernicolo

Angelo Mozzillo, Camelozampa, 2025

«Cosa farai da grande?» mi chiedono ogni volta. «Puoi fare questo e quello, di scelta ce n'è molta! Il dirigente, il preside, o l'amministratore. Il magistrato, il giudice, o il mega-direttore». Ma io farò tutt'altro, lo dico chiaro e tondo! Farò il miglior lavoro che esista a questo mondo. Qual è? Lo dico subito. Adesso sono piccolo ma quando sarò grande io farò il cavernicolo. In questo fresco e delizioso albo illustrato, un bambino ci racconta felicemente del lavoro dei suoi sogni: fare il cavernicolo! Un lavoro che presenta solo vantaggi: puoi saltare da un albero all'altro, urlare quanto vuoi, scaccolarti se ne hai voglia e non devi nemmeno lavarti i denti!

[inv. 30191 – R PL MOZZA QUASUC]



Piccola storia di un calzino spaiato

Cristina Petit, Pulce, 2025

Nel mondo dei calzini, un giorno un calzino si ritrova solo e viene escluso da tutti perché di fatto è uno spaiato. Con una grande metafora l'autrice è riuscita a delineare la solitudine dell'emarginazione e la grande sofferenza che ne scaturisce.

Un libro importantissimo nei contesti educativi per parlare di quanto sia necessario, oggi più che mai, aprire i cuori alla diversità in tutte le sue sfumature. [inv. 30199 – R PL PETIC PICSDU]



Una storia senza capo né cosa

Cosetta Zanotti, Carthusia, 2025

La nonna di Tina conosce molte storie e le conserva dappertutto: in tasca, in dispensa, tra le corolle dei fiori o nel tubetto del dentifricio. Le tiene persino nei calzini stesi ad asciugare. Tina crede che tutte le nonne siano fatte a quel modo ma, quando la sua acchiappa al volo una storia a strisce gialle e blu, inizia a capire che forse non è proprio così...

[inv. 30192 – R PL ZANOC STOSCN]



Novità. Storie e racconti



Cane Puzzone va al museo

Colas Gutman, Terre di mezzo, 2025

Cane puzzone e Spiaccigatto trovano un pass per il museo del Louvre vicino al loro bidone. Che occasione imperdibile per vedere qualcosa di bello, loro che sotto gli occhi hanno sempre la stessa canaletta di scolo e il solito lampione senza lampadina! Così si aggregano agli studenti della Real Accademia Canina, pronti ad ammirare i quadri più famosi del mondo. Ma, ovviamente, la visita andrà ben presto a rotoli: un ladro si aggira per le sale del museo rubando le opere, e pare che la gioconda abbia perso il suo sorriso!

[inv. 30184 – R SR GUTMC CANPVA]



L'ospedale dei giocattoli

Geronimo Laura Imai Messina, Salani, 2025

A poche case di distanza da quella in cui vivono Airi e la caotica Famiglia Baraonda, nascosta tra le stradine acciottolate della città vecchia, c'è una piccola bottega che nessuno ha mai visto aperta. Fin quando, la notte di Capodanno, una luce compare oltre il vetro della finestra. Airi e Limaca, la sua inseparabile capibara di peluche, fantasticano su cosa possa trovarsi al suo interno. Non sanno ancora che dietro le sue porte si nasconde un luogo speciale in cui le mani magiche del dottor Fujita riportano in vita i giocattoli rotti, i pupazzi rovinati e tanto amati. Ognuno di loro ha una storia da raccontare, ogni riparazione è un atto di speranza e di incanto. Perché quando Limaca si perde e smette di parlare è come se un pezzo dell'infanzia di Airi svanisse per sempre. Ma l'amicizia che lega un bambino al suo giocattolo è indissolubile e anche ciò che è fragile, se curato con amore dalle mani di un esperto dottore, può tornare a brillare. Con la grazia di chi sa osservare le cose piccole e preziose, Laura Imai Messina scrive una storia che restituisce la meraviglia al quotidiano e rende ogni pagina un luogo in cui riconoscersi, curarsi ed emozionarsi. La sua scrittura è come un filo cucito che tiene insieme adulti e bambini, giocattoli rotti, sogni irrealizzati e promesse mai dimenticate.

[inv. 30181 – R SR IMAIML OSPDG]



Novità. Romanzi e racconti



Lily e il bosco da difendere

Anne-Marie Conway, Garzanti, 2022

Non c'è nulla che Lily ami più di sfogliare libri sulla natura e imparare mille curiosità sugli animali. Ha solo dieci anni, ma è decisa a fare del suo meglio per rendere il mondo più pulito e sostenibile. Peccato che la stessa determinazione le manchi sui banchi di scuola, dove preferisce lasciare ad altri le luci della ribalta e rimanere seduta in silenzio. Perché, per lei, parlare in pubblico è una vera e propria tortura! Eppure, quando il professor Daley assegna alla classe una ricerca sul cambiamento climatico, Lily rimpiange di non avere il coraggio di andare alla lavagna davanti a tutti, perché crede che quella presentazione sia più importante della sua paura.

Scoraggiata, raggiunge suo papà, che lavora come guardacaccia in Scozia. Lì, immersa nei boschi di betulle, osserva e filma una famiglia di barbagianni, una specie in via d'estinzione. Sarebbe facile rimanere da sola in compagnia dei suoi animali preferiti. Ma non è così che può cambiare il mondo: bisogna che le persone prendano coscienza di quello che stanno facendo al pianeta. Per questo Lily deve superare le sue paure, per dare voce a chi non conosce il linguaggio degli uomini. Una protagonista in cui i lettori si riconosceranno, una ragazza che supera la propria timidezza per lottare per ciò in cui crede: la salvaguardia e la tutela degli animali. Perché non si è mai troppo piccoli per cambiare il mondo, un passo alla volta.

[inv. 30202 – R RR CONWA LILEIB]



Un pallone tra le stelle

Filippo Galli con Ludovico Jacopo Cipriani, Feltrinelli, 2025

“Suo figlio non fa la differenza.” Basta una frase per far fuori dal calcio che conta Lorenzo, dodici anni. Lui, che era una promessa, ha deluso proprio tutti, e adesso i suoi amici Alberto e Ruggero, diventati dei colossi, giocano insieme in una squadra professionistica. Poi, un pomeriggio di luglio, nel vecchio cantiere Lorenzo e i suoi ex compagni scoprono dei campi da calcio nuovi di zecca e incontrano un uomo misterioso. Fa parte dell’Andromeda Football Club, che propone un “nuovo modo di vivere il calcio” maschile e femminile. Per Lorenzo e molti altri ragazzi – free styler carioca, centravanti col vizio del crimine o nuotatori mancati – sarà l’occasione per crescere insieme nello sport. Partita dopo partita. Scelta dopo scelta. Un’avvincente storia di riscatto, che racconta la bellezza del calcio, messa a fuoco dall’esperienza di un campione e grande formatore sportivo. Una leggenda del Milan degli anni d’oro racconta una storia di ragazzi nel mondo del calcio. [inv. 30203 – R RR GALLF PALTLS]



Novità. Fumetti



Cathy la catsitter

Nemiche per la pelle

Colleen AF Venable, Sonda, 2022

Cathy vuole partire per il campeggio estivo con le amiche, ma è senza soldi: l'ultima possibilità è proporsi come catsitter per i... 217 gatti della vicina di casa! Adolescenza, amicizia, supereroi e gatti (un sacco di gatti!), colpi di scena e una moderna Robin Hood che salva gli animali. Con all'interno gli sticker dei gatti.

[inv. 30205 – R S VENACA CATLC]



Novità. Saggistica



Zappe, stivali e rastrelli

La vita sopra, sotto, intorno all'orto

Barbara Bernardini, Topipittori, 2025

Per chi ha la fortuna di curare un orto – non serve per forza un campo, bastano pochi vasetti sul davanzale – il momento più entusiasmante è sicuramente il raccolto. Coltivare un orto vuol dire avere rispetto delle stagioni, dei tempi che richiede la terra, degli esseri viventi che lo animano, e vuol dire anche promuovere la biodiversità e osservare le strette relazioni che si creano tra le specie. Barbara Bernardini, sociologa e autrice del fortunatissimo Dall'orto al mondo. Piccolo manuale di resistenza ecologica (Nottetempo, 2023), racconta, sotto forma di brevi appunti di osservazione, tutto quello che ha imparato dalle piante, dagli insetti che insidiano i raccolti, dalle erbacce, dagli uccellini di passaggio. Ad accompagnarla, la mano di Viola Niccolai che illustra foglie, verdure, frutti, fiori come fossero percorsi da vera linfa. Un nuovo PiNO (Piccoli Naturalisti Osservatori) per fare esperienza di un piccolo mondo a portata.

[inv. 30189 – R 635.6 BERNB ZAPSER]

Novità. Narrativa



Il cerchio dei giorni

Ken Follett, Mondadori, 2025

Stonehenge è uno dei monumenti più iconici e riconoscibili al mondo, ma in realtà se ne sa molto poco. Come è stato costruito? Perché è stato costruito? Chi lo ha costruito? Ho raccontato in precedenza grandi conquiste umane e sono sempre stato attratto dalle storie di persone comuni che fanno cose apparentemente impossibili, e cosa c'è di più straordinario che la costruzione di questo monumento enorme? È un'impresa incredibile ed è uno dei più grandi misteri di tutti i tempi: un binomio fantastico per una storia. **[inv. 30197 - A 823 FOLLK CERDG]**



Il giorno dell'ape

Paul Murray, Einaudi, 2025

«Il passato è così, vero? Credi di essertelo lasciato alle spalle, poi un giorno entri in una stanza e lo trovi lì ad aspettarti». Un irresistibile romanzo familiare di desideri, solitudini e macerie senza fine ma, forse, con un inizio preciso. La famiglia Barnes è nei guai. La concessionaria di Dickie sta per fallire, ma lui, invece di affrontare la situazione, trascorre le giornate costruendo un bunker a prova di apocalisse. La moglie Imelda, nel frattempo, si è messa a vendere i gioielli su eBay, la figlia adolescente Cass, ex prima della classe, sembra voler sabotare la sua carriera scolastica e PJ, il figlio dodicenne, sta allestendo un piano per scappare di casa. Che cosa è andato storto per i Barnes, al punto da mandare tutto in rovina? Al tempo stesso affresco familiare e ritratto della contemporaneità, «Il giorno dell'ape» è un indimenticabile tour de force pieno di umorismo e calore umano. **[inv. 30204 - A 823 MURRP GIODA]**



Raccontami tutto

Elizabeth Strout, Einaudi, 2025

A New York Lucy Barton non ha più fatto ritorno. La casetta sul mare che il suo ex marito William aveva affittato per loro durante la pandemia di Covid-19 è diventata la loro dimora permanente. Antichi affetti e nuove frequentazioni hanno permesso a Lucy Barton di non impazzire. Quella col vecchio amico di famiglia Bob Burgess, prima di tutto. Le loro passeggiate quotidiane, confidandosi piccoli segreti e affidandosi innocue debolezze, sono diventate un appuntamento corroborante e irrinunciabile. È stato Bob a parlarle della vecchia signora che vive nella residenza per anziani del paese. Ha più di novant'anni, è un po' scorbatica e si chiama Olive Kitteridge. Lucy la va a trovare e, nonostante la diffidenza iniziale, Olive le racconta la storia di sua madre. Quel racconto ne chiama altri, di Olive a Lucy, di Lucy a Olive, dando il via a una consuetudine del narrare che si rinnova a ogni incontro, come in una versione moderna e deliziosamente spigolosa delle Mille e una notte. Frattanto Bob viene richiamato al suo antico mestiere di avvocato da un caso di cronaca avvenuto in città: il ritrovamento del corpo di una signora anziana scomparsa mesi prima. Il principale indiziato è un uomo del posto, Matthew Beach, suo figlio, e, su richiesta della sorella di Matt, Diana, Bob accetta di prenderne le difese. Mentre le indagini procedono, è a Lucy che Bob affida il suo dolore quando viene a sapere della tragedia che ha colpito l'amato fratello Jim, è a Bob che Lucy affida il proprio quando le figlie Chrissy e Becka per la prima volta non la invitano per Natale. Tornando indietro con la memoria, il lettore avveduto scopre strada facendo che, anche in questo caso, c'era una storia dentro la storia. **[inv. 30183 - A 813 STROE RACT]**



Tanta ancora vita

Viola Ardone, Einaudi, 2025

«Questo fanno i bambini alle persone. Le sincronizzano sul tempo dell'amore». Una mattina Vita apre la porta di casa e trova, accoccolato sull'uscio, Kostya. Lui, che neppure parla la sua lingua, le cambierà l'esistenza. Perché ogni figlio nato sulla terra è il figlio di tutte, di tutti. Nei romanzi di Viola Ardone l'incontro fra esseri umani ha sempre la potenza di un miracolo, capace di scardinare la solitudine, di ricomporre la speranza. Kostya ha dieci anni quando si mette in viaggio per arrivare dalla nonna Irina, domestica a Napoli. Nello zaino, la foto di una madre mai conosciuta e un indirizzo. Suo padre è al fronte per difendere l'Ucraina appena invasa. Tra soldati che cercano di bloccarlo al confine e sconosciute che gli danno una mano, il bambino riesce ad arrivare.

Vita, la signora per cui la nonna lavora, lo scopre addormentato sullo zerbino. Quattro anni fa lei ha perso suo figlio e ora passa le giornate da sola, o con Irina, che ha letto Dante e parla italiano come un poeta del Duecento. Il piccolo ospite inatteso la costringe di nuovo in quel ruolo che il destino le ha tolto. Poi, quando il padre di Kostya è dato per disperso, Irina torna nel suo Paese a cercarlo. D'impulso, Vita decide di raggiungerla, per aiutarla. Tentare di salvare un altro, del resto, è l'unico modo per salvare noi stessi.

[inv. 30196 - A 853 ARDOV TANAV]



La levatrice

Bibbiana Cau, Nord, 2025

Custode di un sapere antico, una donna lotta per far nascere il futuro. Non è una di loro, Mallena. Un giorno di sedici anni prima è arrivata a Norolani insieme con Jubanne, cui è bastato un attimo per innamorarsi e che l'ha sposata per proteggerla da un destino che gravava su di lei come una condanna. Eppure, per gli abitanti di quel paese dove il maestrale porta il respiro del mare, ormai è diventata un punto di riferimento. Perché Mallena è una llevadora che, mettendo in pratica il sapere antico tramandatole dalla madre, assiste tutte le partorienti, anche quelle delle famiglie più umili, senza mai pretendere nulla in cambio. Ma tutto precipita nel settembre 1917, quando Jubanne torna dal fronte ferito nel corpo e nell'anima. Per pagargli le cure necessarie, Mallena chiede a gran voce al consiglio comunale di essere remunerata per il suo lavoro e, ancora una volta, quel sussidio le viene negato. Come se non bastasse, in conformità a un decreto regio, viene assunta un'ostetrica diplomata, destinata a sostituirla. Arriva dal continente, Angelica Ferrari: nonostante la giovane età, per essere lì ha combattuto a lungo, sfidando le convenzioni sociali e la disapprovazione del padre, che voleva relegarla tra le mura domestiche, sposata con un buon partito. E adesso deve lottare contro la diffidenza delle donne del paese, che la vedono come un'estranea e rifiutano le sue cure. Dovrebbero essere rivali, Mallena e Angelica, invece sono le due facce della stessa medaglia, entrambe spinte dal desiderio di libertà e indipendenza, entrambe tradite dalle persone che avrebbero dovuto proteggerle e vittime della quotidiana ingiustizia che il mondo sa riservare soprattutto alle donne. Tuttavia, quando la situazione si farà insostenibile e i fantasmi del passato torneranno a bussare alla porta di Mallena, sarà proprio l'intera comunità di Norolani a pretendere che, per una volta, si faccia davvero giustizia. Una grande storia al femminile che, attraverso la lingua, i profumi, la poesia e la ruvidezza della vita quotidiana nella Sardegna d'inizio Novecento, narra di gente umile e schiva, ma unita da un profondo senso di comunità.

E di una protagonista che, grazie a una saggezza ancestrale e alla solidarietà delle altre donne, matura in sé una nuova e luminosa consapevolezza.

[inv. 30187 - A A 853 CAU B LEV]



Da Shippo: pasti caldi e gatto ospitale

Yuta Takahashi, Feltrinelli, 2025

Tsumugi è una cantautrice poco nota, e lo ammette senza problemi. Dopo anni passati a rincorrere il successo senza risultati, anche il suo ultimo lavoro, un impiego senza stimoli in una TV locale, arriva al capolinea. Senza più un obiettivo, vaga per le strade tranquille di Kisarazu, quando, dietro un santuario shintoista, si imbatte in un piccolo vicolo. Lì scopre una locanda dal nome curioso: “Da Shippo: pasti caldi a menu fisso, locale con gatto”. Spinta dalla curiosità, entra. Il ristorante è minuscolo, intimo, con pochi tavoli e scaffali colmi di stoviglie colorate in ceramica, ognuna diversa dall'altra. In un angolo, dentro una pentola di terracotta, dorme placido un gatto tricolore dalla lunga coda: è lui la mascotte del locale, Shippo. È il primo di molti pranzi in quel posto accogliente, dove Tsumugi incontrerà persone speciali: una futura mamma che accudisce il marito malato, un'ex maestra nostalgica dei suoi alunni, un liceale innamorato che non riesce a confessarlo. A unirli è il bisogno di uno spazio dove fermarsi e sentirsi accolti. E il proprietario, un uomo rude ma profondamente umano, diventa il custode silenzioso delle loro storie. In quel luogo sospeso, dove ogni gesto ha un significato, Tsumugi ritroverà la forza per ricominciare e credere ancora nei propri sogni. “Da Shippo: pasti caldi e gatto ospitale” è una storia commovente che celebra il potere curativo del cibo, dell'amicizia e della riscoperta di sé.

[inv. 30186 - A 895.6 TAKAY DA SPC]

Novità. Gialli



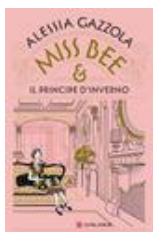
L'ultimo segreto

Dan Brown, Rizzoli, 2025

Mentre si trova a Praga con Katherine Solomon, studiosa di scienze noetiche e sua compagna, Robert Langdon si ritrova all'improvviso in un incubo: Katherine è sparita dalla camera d'albergo senza lasciare traccia.

E non si tratta di un banale rapimento: forze occulte, attive dall'alba della storia, sono responsabili della scomparsa. Tra antichi castelli, grandi cattedrali e labirinti sotterranei, Langdon si trova a esplorare il lato oscuro della città, deciso a portare alla luce segreti rimasti celati per secoli. Ma la sfida che gli si para davanti si rivelerà diversa, e ancora più difficile, di quelle che ha vinto in passato. Una sfida per salvare non solo la propria vita e quella di Katherine, ma il destino dell'umanità intera. A otto anni dal suo ultimo libro, *Origin*, Dan Brown torna con un thriller di grande forza.

[inv. 30195 - A GIALLI 813 BROWD ULTS]



Miss Bee e il principe d'inverno

Alessia Gazzola, Longanesi, 2025

Derbyshire, dicembre 1924. È un freddo Natale ad Alconbury Hall, la residenza di campagna della nobile famiglia Lennox. Così freddo che nemmeno generose dosi di sherry riescono a riscaldare la mente e il cuore di Lady Millicent Carmichael, mentre detta le sue scandalose memorie alla nuova segretaria. Eppure, la giovane assistente improvvisata, che risponde al nome di Beatrice Bernabò detta Miss Bee, non potrebbe avere cuore e mente più caldi, anzi, incandescenti. Merito forse della splendida atmosfera di Alconbury Hall, coi camini accesi e scoppiettanti, le cene eleganti, le singolari e allegre tradizioni britanniche da onorare. Merito più probabilmente del visconte, l'affascinante Julian Lennox. Né va tralasciata l'eccentrica combriccola di invitati, a cominciare dal tenebroso Alexander, cugino di Julian con ascendenze russe, bello in maniera insopportabile ma dall'aria cupa e angustata, un vero principe d'inverno. Beatrice però ancora non riesce a cogliere il sottobosco di tensioni che attraversa quella conturbante atmosfera natalizia. Tensioni che presto sfoceranno in eventi di crescente gravità: l'accusa di furto è soltanto l'inizio... Riuscirà Miss Bee a venire a capo dell'imprevedibile e pericoloso enigma?

[inv. 30194- A GIALLI 853 GAZZA MISBEI]



L'uomo dagli occhi tristi

Piergiorgio Pulixi, Rizzoli, 2025

Nel cuore selvaggio dell'Alta Ogliastro, tra montagne e boschi che custodiscono un lago cristallino, la quiete viene improvvisamente spezzata dal ritrovamento di un cadavere: un giovane travestito da donna, scoperto a bordo di un motoscafo alla deriva.

Le ispettrici Mara Rais ed Eva Croce vengono incaricate di chiudere il caso in fretta e senza fare troppo rumore, per evitare che lo scandalo scuota la già fragile stabilità politica della Sardegna. Ma quando nell'inchiesta emerge il nome di Daniele Enna, consigliere regionale e volto simbolo della transizione ecologica sarda, la situazione si fa esplosiva. Dietro l'apparente correttezza, si nasconde una rete di compromessi, silenzi e interessi che devono restare nell'ombra. Mara ed Eva si scontrano con chi vuole a tutti i costi insabbiare la verità. Intanto, le loro vite private si intrecciano con l'inchiesta, tra dolori irrisolti e scelte difficili che mettono a rischio la loro alleanza. "L'uomo dagli occhi tristi", il nuovo episodio della serie di Piergiorgio Pulixi, è un noir teso e potente dove verità scomode, corruzione e riflessioni profonde sul senso della giustizia si fondono con forza narrativa.

[inv. 30185 - A GIALLI 853 PULIP UOMDOT]



Novità. Storici



Enrico VIII

Il cuore e la corona

Alison Weir, Neri Pozza, 2025

È il 1503 ed Enrico, a undici anni, pensa che il mondo sia finito.

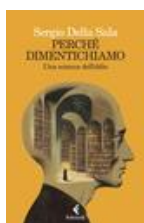
Elisabetta di York, la regina amata, anzi venerata, è morta. Sua madre. Morta dando alla luce la sorellina. Da quando l'anno prima il fratello Arturo se ne è salito in Cielo appena quindicenne, le attenzioni materne erano state solo per lui, e lui aveva ricambiato con il più puro dei sentimenti di bambino. Ma all'erede al trono dei Tudor non è permesso crogiolarsi nel dolore, cercare conforto come una donnicciola: la vita ha ben altro in serbo per lui. In pochi anni, il sensibile principe che studia ogni giorno col suo precettore Erasmo da Rotterdam deve trasformarsi nel re d'Inghilterra e signore d'Irlanda. Deve diventare Enrico VIII. Il destino lo rincorre galoppante: in un soffio si ritrova promesso alla vedova di suo fratello, Caterina d'Aragona, la principessa spagnola di cui, contro ogni previsione, s'innamora perdutamente. Il Regno pesa come un macigno sulle sue spalle di re, il futuro della dinastia dipende dalla discendenza, ma dall'unione con Caterina sopravvive soltanto una femmina.

Per Enrico è l'inizio della grande ossessione di una vita. Per le sue mogli, le regine, una condanna. Il suo desiderio spasmodico lo spingerà contro istituzioni nei secoli inamovibili, contro tutto e tutti. Sempre più potente e temibile, il re combatterà, giorno dopo giorno, la sua guerra infinita fra testa e cuore, fra corona e amore. In questo nuovo gioiello della collezione sui Tudor, Alison Weir ripercorre la vita del sovrano leggendario e controverso, romantico e spietato, che cambiò l'Inghilterra per sempre.

[inv. 30198 – A 823 STORICO WEIRA ENR VI]



Novità. Saggi



Perché dimentichiamo

Una scienza dell'oblio

Sergio Della Sala, Feltrinelli, 2025

Dimentichiamo. Tutti. Sempre. Anche le cose importanti. E il più delle volte ci sentiamo in colpa: come abbiamo potuto smarrire quel ricordo, quella parola, quel nome che era lì – e adesso non c'è più? Ma dimenticare non è una colpa. È un'arte. Anzi, è una necessità biologica, una strategia evolutiva e, se vogliamo, una benedizione. Sergio Della Sala – neuroscienziato tra i più prestigiosi al mondo e autore di raro equilibrio tra rigore scientifico e talento narrativo – ci invita a capovolgere la prospettiva. Non siamo creature difettose che perdono i pezzi: siamo esseri che ricordano proprio perché sanno dimenticare. Questo non è un libro sul miglioramento personale. Non vi insegnerà a “ricordare di più”. Ma vi farà capire, con chiarezza e leggerezza, perché ricordare tutto sarebbe un disastro evolutivo e una tortura quotidiana. E perché, invece, l'oblio – tanto quanto la memoria – è una conquista della mente, un raffinato strumento di sopravvivenza, pensiero e libertà. Con una scrittura luminosa, capace di accostare Pico della Mirandola, Borges, Harry Potter e le cellule neuronali, Della Sala esplora le forme della dimenticanza: quelle fisiologiche e quelle patologiche, quelle comiche, tragiche o involontarie. E ci regala un elogio dell'oblio. Perché dimenticare non è solo umano. È – finalmente – intelligente.

[inv. 30200 – A 153.12 DELLS PERD]



La luce e l'onda

Cosa significa insegnare?

Massimo Recalcati, Einaudi, 2025

Questo libro è un elogio del maestro. In modo originale Massimo Recalcati torna a interrogare la pratica dell'insegnamento.

Incontrare un maestro è incontrare una luce e un'onda. Dieci anni dopo "L'ora di lezione", Recalcati ritorna sul grande tema della Scuola. Ogni maestro è una luce e un'onda nello stesso tempo: è una luce perché allarga l'orizzonte del nostro mondo sospingendoci verso la necessaria soggettivazione del sapere; è un'onda poiché incarna l'impatto dell'allievo con qualcosa che resiste, con una differenza che non può essere pareggiata e che, proprio per questo, ci costringe a trovare un nostro stile singolare: quello che è stato scolasticamente acquisito deve essere ripreso in modo singolare, riaperto, reinventato. Se questi due movimenti del maestro non sono attivi, il sapere si devitalizza. Poi c'è il grande capitolo della Scuola al quale questo libro dedica molta attenzione. Come è possibile conservare nel suo dispositivo istituzionale la grazia della luce e dell'onda? Come è possibile non ridurre la sua azione a quella di una trasmissione tecnica di saperi più o meno specializzati per salvaguardare invece il suo compito più ampiamente formativo che è quello di contribuire in modo decisivo a dare una forma singolare alla vita dei nostri figli? **[inv. 30182 – A 371.1 RECAM LUCELO]**



Quando il mondo dorme

Storie, parole e ferite della Palestina

Francesca Albanese, Rizzoli, 2025

Lo spirito di un luogo è fatto dalle persone che lo abitano, dalle storie che si intersecano nelle sue strade. E questo vale in modo

particolare per la Palestina, custode di passaggi storici epocali e teatro di una delle più dolorose pagine di storia contemporanea. Francesca Albanese, la Relatrice speciale ONU sul territorio palestinese occupato, una delle persone più competenti e autorevoli sullo status giuridico e sulla situazione dei palestinesi - amata (o odiata) in tutto il mondo per l'integrità e la passione con cui si batte in favore dei diritti di un popolo troppo a lungo vessato - qui ci offre storie che intrecciano informazioni, riflessioni, emozioni e vicende intime.

Un viaggio scandito da dieci persone che hanno accompagnato Francesca a comprendere storia, presente e futuro della Palestina. Hind Rajab, morta a sei anni sotto le bombe che hanno distrutto Gaza, ci apre gli occhi su cosa significhi essere bambini in un Paese dove i bambini non hanno un nido che li protegga e che rispetti le loro radici. Abu Hassan ci guida tra i luoghi di fatica e sofferenza ai margini di Gerusalemme; e George, amico stretto, di Gerusalemme ci mostra meraviglia e insensatezze. Alon Confino, grande studioso dell'olocausto, ci aiuta a comprendere i contrasti che possono albergare nel cuore di un ebreo che vede l'apartheid e ne vuole la fine. Ghassan Abu-Sittah, chirurgo arrivato da Londra per entrare nel vivo dell'orrore più inimmaginabile, ci racconta ciò che ha visto; e Malak Mattar, giovane artista che ha fatto il percorso inverso, condivide la storia di chi ha dovuto lasciare Gaza per potersi esprimere o per sopravvivere. E poi Ingrid Jaradat Gassner, Eyal Weizman, Gabor Maté - fino a una delle persone più vicine a Francesca nella vita, così come nella ricerca di una consapevolezza capace di tradursi in azione. Dieci storie che si legano alle vite di molte altre, ponendoci le domande a cui è doveroso dare risposta: quali sono le conseguenze dell'occupazione? Dov'è la casa di una persona rifugiata? In che condizioni vive il popolo palestinese? Fino a che punto può arrivare la crudeltà di un genocidio? Domande a cui non possiamo sottrarci, legate a personaggi e luoghi che ci permettono di capire cosa è stata la Palestina fino al 7 ottobre 2023 e cosa è adesso. [inv. 30188 – A 956 ALBAFP QUAIMD]



I figli dell'odio

Una scienza dell'oblio la radicalizzazione di Israele, la distruzione della Palestina, l'umiliazione dell'Iran

Cecilia Sala, Mondadori, 2025

A Hebron, un gruppo di minorenni ebrei innalza uno striscione contro i matrimoni misti. A Tulkarem, i ragazzini palestinesi appendono ai fucili le foto degli amici uccisi e si preparano a combattere i soldati israeliani. A Teheran, Abbas piange il cugino impiccato dal regime e prova un misto di terrore ed eccitazione per il grande attacco dello Stato ebraico alla Repubblica islamica. Il nuovo reportage di Cecilia Sala è un viaggio che guarda da vicino tre grandi storie intrecciate tra loro: la radicalizzazione di Israele, la distruzione della Palestina e il collasso dell'Asse della resistenza che ha la sua testa a Teheran.

Con uno stile vivido e in presa diretta, Cecilia Sala ci fa attraversare i check-point e i raid, ci fa entrare nelle case delle vittime e dei carnefici, dei leader militari e dei sopravvissuti. Ci svela così lo scontro generazionale che attraversa ciascuno di questi paesi, divenuto una delle linee di faglia più rilevanti – e meno indagate – del nostro presente. Perché mentre i «pacifisti esausti» tra gli anziani israeliani assistono impotenti alla deriva del proprio paese, una generazione di coloni giovanissimi è la più feroce di sempre in Cisgiordania. Mentre in Palestina un padre come Firas crede ancora nella diplomazia e rimpiange i tempi degli accordi di Oslo, il figlio Samih vede nei suoi tre fucili d'assalto l'unica risposta all'occupazione. E mentre i vertici della Repubblica islamica dell'Iran tentano di nascondere la propria debolezza, le arrabbiate senza velo che sfidano le telecamere per il riconoscimento facciale sono diventate centinaia di migliaia. **[inv. 30201 – A 956 SALAC FIGDO]**